

## Marisa Raoul: dall'Australia una travel blogger con l'isola nel cuore

LA DONNA SARDA di Eleonora D'Angelo | 26 settembre 2017

STORIE



### VIAGGI

Quella di Marisa Raoul è una vita entusiasta, ricca di viaggi e di persone. Mentre racconta le sue avventure sembra di sfogliare un libro, e viene da chiedere parola dopo parola “...E poi Marisa, cos’è successo?”.

Nata in Australia da papà calabrese e mamma inglese, è **la creatrice di “Sardinia My Love”**, uno spazio presente su Facebook e Instagram in cui si alternano foto, racconti e video dell’isola. La community è vasta, internazionale, sempre in crescita.



Blogger, giornalista freelance, scrittrice, poetessa e operatrice nel settore viaggi e turismo. Nel 2008 ha pubblicato un bestseller chiamato “Ma Folie Francaise”, seguito da “Club Mauranges”, in cui racconta dell’apertura di un b&b in Francia (suo e dell’ ex-marito), nato dal restauro di una casa di campagna del 1583. Non è la Francia tuttavia, il profumo della lavanda o il fascino dei bistrot ad averla colpita al cuore e rapita per sempre, ma la Sardegna.

Grazie al successo sul web, ha conosciuto sardi sparsi in tutto il Mondo, turisti incantati dalla Sardegna ancor prima di visitarla, ed è questo, sottolinea, lo scopo di "Sardinia My Love": «**Far conoscere tutte le facce dell'isola, non solo il mare e il sole.** Mostrare i luoghi più belli, le eccellenze enogastronomiche, l’archeologia».

**Da dove nasce questo amore viscerale?** «Lavoravo per la compagnia di bandiera australiana Qantas. Un giorno in occasione delle ferie, tramite una collega, fui ospitata da una famiglia di Cagliari molto ricca, in una villa a Torre delle Stelle. Vennero a prendermi con una Aston Martin Cabriolet degli anni ’50. Mi sentii come Audrey Hepburn. C’era questo mare azzurro, mi è rimasto in testa ed è nata la passione, la voglia di conoscere meglio la Sardegna. Avevo visto poco ma per me era abbastanza: da quel giorno la mia vita è cambiata».



Iniziò a fare avanti e indietro, a stare 4 mesi in Sardegna, poi 6, perché si sentiva a casa. «In quel periodo i Social Network crescevano, e i miei amici mi incoraggiavano dicendo Marisa, sei brava come fotografa, perché non mostri alla gente quello che fai, i posti che visiti? Così è nata **SARDINIA MY LOVE**, prima come pagina Facebook poi su Instagram. Volevo far vedere al Mondo anglo l’isola, far capire com’era fuori dalle attrazioni del turismo tradizionale, ho cercato di fare pubblicità, gratuitamente s'intende».

Oggi Instagram è diventato seguitissimo, anche se Marisa non l’ha mai vissuto (e non lo vive) come un lavoro, ma come un hobby. Agli esordi la soddisfazione più grande era il riscontro dei sardi. «Mostrando amore per l'isola mi trattavano come una sorella adottata».



Raggiunto il successo, ha pensato di trasformarlo in qualcosa di più solido, per sé stessa e per la Sardegna. «**Mi hanno presentato Fiona, esperta di marketing molto affermata.** Appena conosciute abbiamo capito di essere simili: entrambe divorziate, con l’amore per l’Italia e per i viaggi. Siamo diventate amiche, e quando ha saputo che andavo a Cagliari mi ha raggiunta: è stato amore a prima vista anche per lei, e **la Sardegna ci ha unite definitivamente.** A quel punto mi sono detta: io lavoro col pubblico, Fiona nel background, avviamo **una collaborazione** sposando il nostro amore per l’isola e per il turismo».

**Il viaggio che Marisa ha intrapreso questo settembre**, passando per i luoghi più belli della Sardegna, è stato il frutto di una lunga ricerca, finalizzata a creare itinerari per portare piccoli gruppi di australiani a visitare l'isola più autentica, abbracciando i principi della sostenibilità e dello Slow Food. Ha visitato vigneti, caseifici, piccole realtà locali per coinvolgerle nella rete turistica che vuole creare. Il progetto dovrebbe essere avviato nel 2018.

©Riproduzione riservata

Tags: viaggi turismo

